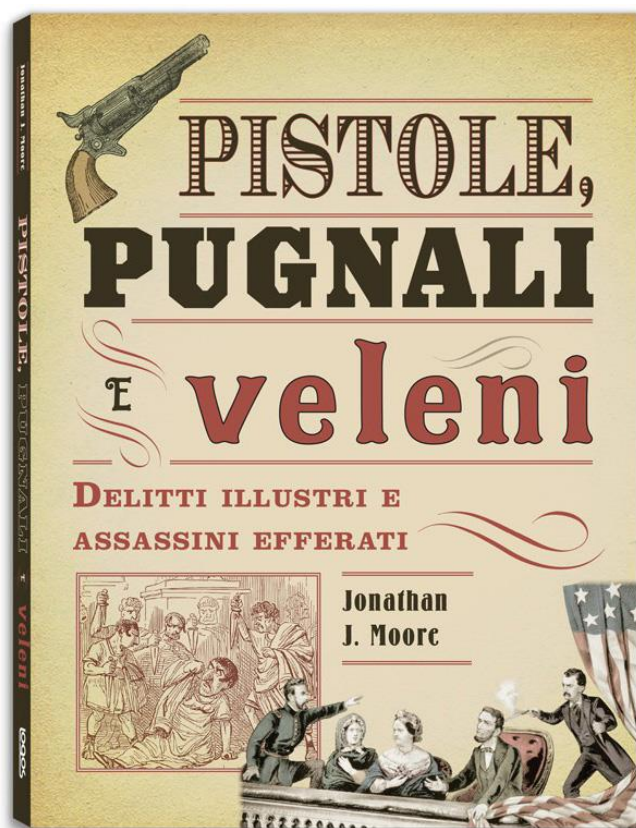


PISTOLE, PUGNALI E VELENI

**Titolo**

[PISTOLE, PUGNALI E VELENI](#)

Uscita in libreria

febbraio 2019

Autore

Jonathan J. Moore

Editore

#logosedizioni

Caratteristiche

brossura

17 x 22,7cm | 224 pagine

italiano

ISBN: 9788857610115

PVP: 19€

FOCUS: [scarica](#) / [ascolta](#)

Una pallottola può cambiare il mondo...

La storia dell'omicidio è lunga quanto quella della civiltà umana.

Pistole, pugnali e veleni ripercorre una serie di delitti eccellenti, dall'antica Grecia al mondo moderno, soffermandosi sui casi più interessanti e raccapriccianti, sulle loro ragioni e le loro conseguenze, e prendendo in esame tanto le vittime – che spaziano da sovrani e rivoluzionari alle celebrità – quanto gli omicidi – tra individui famosi e anonimi agenti al soldo di organizzazioni criminali.

Vi stupiranno il coraggio e la determinazione di alcuni di questi assassini e trasalirete per gli eccessi commessi da altri. Pistole e pugnali, ma anche una piccozza e un attizzatoio arroventato, penne avvelenate, un ombrello e una teiera al polonio-210: i più celebri assassini della storia hanno dato prova di inventiva nell'utilizzare armi diverse e inconsuete, anche se non sempre efficaci. Il libro svela i moventi che hanno indotto alcune persone a commettere atti di una violenza talvolta inimmaginabile e si chiede se in certi casi abbiano contribuito o meno al bene comune, chiarendo i retroscena e rivelando particolari da far gelare il sangue.

Non tutti i tentati omicidi, del resto, sono andati a buon fine, ma anche le operazioni più raffazzonate, a modo loro, hanno influito sul corso della storia. Cosa sarebbe successo se Adolf Hitler fosse stato assassinato nel 1933? L'Europa orientale sarebbe ancora dominata dall'URSS se Ronald Reagan fosse morto nel 1981? Se è vero che non potremo mai conoscere la risposta a questi interrogativi, una cosa è certa: gli intenti omicidi di una manciata di persone possono cambiare il destino di milioni di altre.

Corredato da suggestivi dipinti e fotografie d'epoca, e non adatto ai deboli di cuore, *Pistole, pugnali e veleni* è senza dubbio una lettura per soli adulti.

ESTRATTI DAL LIBRO



“Molti cattolici fanatici mal tolleravano l'equità con cui venivano trattati gli ugonotti (i protestanti francesi) e ci furono almeno 20 attentati falliti alla vita del monarca. Il 14 maggio 1610, la fortuna di Enrico si esaurì. Il re e le sue guardie stavano attraversando il centro di Parigi su una carrozza aperta. All'improvviso si trovarono la strada sbarrata da due carri le cui briglie si erano intrecciate. Le guardie reali lasciarono la carrozza cercando di sgomberare la strada.

In un attimo, un vagabondo con disturbi mentali, François Ravallac, estrasse un lungo dirk da sotto l'abito scuro e, con un balzo, colpì il sovrano sotto il braccio sinistro. La ferita era superficiale. Ravallac era molto atletico e saltò ancora più in

#logosedizioni

alto: tenendo un piede sulla ruota, affondò il pugnale nel lato sinistro del petto del re, danneggiando i polmoni e causando una forte emorragia interna.”

Da pagina 36, capitolo 1 “Reali e sovrani”



“Kennedy fu assassinato durante un viaggio ufficiale di raccolta fondi nella città di Dallas, Texas. I responsabili della sicurezza e alcuni suoi collaboratori gli avevano consigliato di rimandare quella visita, che era stata preceduta da numerose proteste politiche e da voci di possibili violenze. In particolar modo, non volevano che si muovesse a bordo di una limousine decappottabile in un luogo dove un cecchino avrebbe potuto sparare da numerosi punti. Il presidente aveva accumulato un certo numero di nemici, tra cui la mafia, i sovietici e i cubani. Tutto sembrava andare per il meglio, ma quando il corteo passò davanti al Texas School Book Depository, alle 12.30 circa, vennero esplosi tre colpi da un fucile di fabbricazione italiana.”

Da pagina 83-84, capitolo 2 “Leader politici”

L'AUTORE:

Jonathan J. Moore si è laureato in arte alla Melbourne University, per poi specializzarsi in storia e anglistica. Da una ventina d'anni lavora come insegnante e autore. Nel suo lavoro di ricerca si concentra sugli aspetti meno noti della storia, con un interesse particolare per la Grecia dell'Età del bronzo e la civiltà etrusca. Ha lavorato a diversi scavi archeologici e ama partecipare a eventi di rievocazione storica, in particolare quelli relativi alla Guerra di secessione americana, alla Guerra civile inglese e al periodo napoleonico. Appassionato di wargame, ha scritto articoli per diverse pubblicazioni. Per #logosedizioni ha pubblicato anche [Forche, roghi e ghigliottine](#).

